

AFP	AREE FLORISTICHE PROTETTE Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52 del 20 dicembre 1974	Id. 23
------------	--	---------------

LA FORCHETTA (Monte Catria)

PROVINCIA DI PESARO E URBINO	COMUNI: Serra San Abbondio
ZONA MONTANA QUOTA: da 775 a 850 m	Superficie: ha 8,894
CARTOGRAFIA: Tavoletta/e I.G.M. F° 116 – II N.O. C.T.R. 291090	

Istituzione: D.P.G.R. n. 73/97	B.U.R. Ed. Spec. N. 4 del 22.05.1997 Suppl. n. 30 del 22.05.1997
---------------------------------------	---

AMBIENTE

Si tratta di un'area ubicata sullo spartiacque tra il bacino dell'alto Cesano e quello del Cinisco presso il monastero di Fonte Avellana, insistente sulle formazioni calcaree ("scaglia rossa") del Cretacico superiore, con affioramenti di marne calcaree eoceniche.

FLORA E VEGETAZIONE

La vegetazione è data da un complesso di boschi, fruticeti, radure erbose, e da ambienti rocciosi e semirupestri. I boschi esistenti sull'area sono costituiti da faggeta mista ceduata, con larga partecipazione di elementi dei sottostanti querceti caducifogli; nello strato arboreo sono presenti il faggio (*Fagus sylvatica*), il carpino bianco (*Carpinus betulus*), vari aceri (*Acer campestre*, *A. obtusatum*, *A. pseudoplatanum*), il farinaccio (*Sorbus aria*), accompagnati da roverella (*Quercus pubescens*), carpino nero (*Ostrya carpinifolia*), orniello (*Fraxinus ornus*), acero minore (*Acer monspessulanus*) e altre specie arboree più sporadiche. Lo strato arbustivo del sottobosco è costituito da stadi giovanili delle specie predette e da varie entità caratteristiche della faggeta e dei querceti mesofili, con elementi dei querceti xerofili nei settori più aridi e rocciosi.

INTERESSE BOTANICO

Di particolare interesse è lo strato erbaceo del sottobosco, con caratteristiche specie nemorali tra cui: *Anemone trifolia*, *Lunaria rediviva*, *Myosotis sylvatica*, *Doronicum cordatum*, *Lilium bulbiferum* ssp. *croceum*, *Scilla bifolia*, *Dactylorhiza maculata*, ecc. e la vegetazione delle radure erbose che ospitano fra l'altro una delle rare stazioni marchigiane di *Crocus biflorus*.

UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

L'area è utilizzata per il pascolo ovino e bovino; inoltre è attraversata da una strada carrozzabile che collega il monastero di Fonte Avellana a Frontone.